

Rotary

Club di
Cividale del Friuli
"Forum Iulii"



Notiziario

45° Anno Sociale

N. 4 - Novembre 2023



Anno Rotariano 2023 - 2024

Motto del Presidente:

"Rotariani insieme per costruire ponti"

Presidente del Club

Gianluca PICOTTI

Vice Presidente

Manlio BOCCOLINI

Vice Presidente

Paolo BIANCHI

Segretario

Denis TAMBOZZO

Tesoriere

Alessandro RIZZA

Prefetto

Claudia CORDARO

Sommario

I nostri Dirigenti superiori	2
Lettera del Presidente	3
Comunicazioni e informazioni ai Soci	5
Bollettino di Ottobre 2023	7
Prospetto delle presenze alle riunioni	13
Programma di Novembre 2023	14

I Nostri

Dirigenti superiori per l'A.R. 2023/2024



**Il Presidente Internazionale
2023/2024**

Gordon R. MCINALLY

(RC South Queensferry West Lothian, Scozia)



**Il Governatore 2023/2024
del Distretto 2060**

Anna FAVERO

(RC di Jesolo)



**L'assistente del Governatore
2023/2024**

Luigi CANSIANI

(RC di Codroipo)

La lettera del Presidente

Care socie e soci,

anche per il bel proliferare di gemellaggi, interclub, amicizie, sintonie di vedute fra Club, sono aumentate in questi ultimi mesi le attività rotariane “extra moenia” e alle quali siamo stati invitati. Questa è una gran bella cosa perché moltiplica le opportunità di incontro, crescita, amicizia e condivisione, anche se ovviamente è più faticoso e impegnativo andare in trasferta, rispetto alla grande comodità del nostro Castello.

Il mese di novembre ci riserva ora due interclub fuori sede e due serate in Sede.

Le due serate al Castello, il 7 ed il 28 novembre, seguono lo stesso fil rouge, ossia la conoscenza e l’approfondimento da parte del club delle situazioni a più alto contenuto ed impatto sociale sul nostro territorio. Dapprima conosceremo da vicino l’attività del Civiform, storica istituzione di Cividale in quel di Rubignacco, ed in particolare l’impegnativa attività di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati (MSNA) che così spesso vediamo per le strade della nostra città. A fine mese invece le responsabili del Servizio Sociale dei Comuni dell’Ambito Territoriale del Natisone ci racconteranno quali situazioni personali e familiari della popolazione devono quotidianamente affrontare e quali sono le risposte e gli strumenti a disposizione. Con questo incontro completeremo il trittico autunnale di allineamento delle nostre conoscenze sugli aspetti sociali del territorio, iniziato ad ottobre con la preziosa relazione della nostra socia Elisa Sittaro sulla sua esperienza socio sanitaria di medico nelle valli del Natisone.

La prima delle serate “in trasferta” ci vedrà ospiti del nostro club gemello di Solkan, che come ogni anno organizza un ritrovo conviviale per la Festa di San Martino, molto sentita in quella comunità. Questa volta ci sarà da divertirci, non solo condividendo con gli amici la cena contadina, ma anche partecipando alla lotteria di beneficenza e ascoltando (e magari ballando) la musica del duo Tovcar. Ogni tanto ci vuole anche questo.

Meno divertente, ma più formativa, sarà invece la serata a Rivignano, organizzata dal Club di Codroipo, nell’ambito delle quattro serate “insieme” con i club di Cividale, Lignano e Palmanova, che quest’anno ci siamo impegnati a organizzare, sotto l’egida del nostro comune Assistente del Governatore Luigi Canciani. Il Procuratore di Venezia, dott. Prato, ci racconterà alcuni aspetti della lotta al crimine organizzato internazionale.

Abbiamo inoltre altri due appuntamenti importanti nel corso del mese, fuori dal novero delle consuete riunioni del Club.

Sabato 11 novembre, in mattinata, si terrà il Seminario informativo distrettuale sulla Rotary Foundation che quest'anno si terrà in una località della nostra regione, Brugnera (PN), e ciò dovrebbe agevolare la presenza di nostri soci. La Rotary Foundation e la Polio Plus Society, di cui si parlerà, sono due pilastri della nostra associazione e vale la pena conoscerne bene il funzionamento e le novità che ogni anno sono illustrate nel Seminario Distrettuale.

Giovedì 16 novembre infine, il Club di Palmanova AC è riuscito ad organizzare un incontro con il Governatore della Regione FVG M. Fedriga, in cui si parlerà solo di Rotary e delle sue attività sul nostro territorio regionale. Sarà interessante sentire in diretta cosa il Governatore pensa della nostra presenza. Al nostro Club, al pari di altri Club regionali, sono stati riservati alcuni posti.

Anche questo mese quindi sarà possibile stare vicini per conoscere, aumentare insieme la nostra consapevolezza di alcune problematiche (premessa logica se poi su questi temi intenderemo intervenire) e talvolta, perché no, anche per divertirci. Buon Rotary a tutti.

Il Presidente



Comunicazioni e informazioni ai Soci

Sito web del Club e del Distretto

Entrare in internet, digitare **cividaledelfriuli.rotary2060.org** e premere “invio”.

Cliccare sulle voci del menu orizzontale in alto.

All'interno di ogni pagina, cliccare sui titoli per leggerne i contenuti.

Per entrare nel sito del Distretto 2060, tornare su internet, digitare **rotary2060.org** e premere “invio”.

Per entrare nel sito di uno degli altri 89 Club del Distretto dalla Homepage del Distretto:

- Cliccare sul menu orizzontale in alto sul link: **DISTRETTO**
- Cliccare sul link: **ELENCO DEI CLUB**
- Cliccare sul nome del club che si vuole visitare e fare come per il sito del nostro Club.

Quote Sociali

Il 31 Luglio 2023 è scaduto il termine per il versamento della prima rata semestrale dell'A.R 2023-2024 (500€).

Dati per il bonifico bancario:

A: Rotary Club di Cividale del Friuli - C/o: Banca di Cividale

IBAN: IT96W054846374000000018806

Auguri di buon compleanno

Tanti auguri ai Soci nati in **Novembre**:

**M. Boccolini 03 - E. Domenis 13 – S. Calderini 19 - F. Buttazzoni 21
E. Sittaro 24 - A. Pellegrini 29**

Il “Messaggero Veneto” parla di noi

CIVIDALE

Illustrata l'attività della Banca d'Italia ai soci del Rotary

CIVIDALE

Grande successo al Rotary club di Cividale per l'intervento del direttore della sede regionale della Banca d'Italia, Marco Martella, accompagnato dal dirigente Cirillo Mucig.

Accolti da Gianluca Picotti, presidente del club servite cividalese, per l'occasione riunitosi al gran completo, i

due relatori hanno illustrato le funzioni istituzionali della Banca d'Italia e le attività della sede di Trieste.

Il direttore Martella, che prima di insediarsi a Trieste ha ricoperto prestigiosi incarichi in Banca d'Italia fra cui capo della delegazione di New York e vicecapo del servizio Tesoreria dello Stato, ha ricordato che le principali funzioni della Banca d'Italia



Successo dell'incontro al Rotary con i vertici regionali di Bankitalia

sono dirette ad assicurare la stabilità monetaria e la stabilità finanziaria, requisiti indispensabili per un duraturo sviluppo dell'economia nazionale.

Particolare interesse ha suscitato, specialmente nei confronti dei rotariani commercialisti, notai e consulenti, la descrizione dei meccanismi di trasmissione della politica monetaria, cui la Banca d'Italia contribuisce in

quanto componente dell'Eurosistema, specialmente nella attuale fase di lotta all'inflazione.

Altrettanto significativa l'illustrazione del sistema dei pagamenti e dell'azione di supervisione sui mercati nonché della intensa attività di analisi e ricerca in campo economico-finanziario e giuridico svolta dalla nostra banca centrale.

In particolare, il dirigente Mucig si è poi soffermato sull'attività di vigilanza sulle banche, nell'ambito del Meccanismo di vigilanza unico (Single Supervisory Mechanism, Ssm) e sulle attività della filiale di Trieste per la prevenzione del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo. —

La Festa per Flavia (31 Ottobre 2023)

La nostra socia Flavia Brunetto ha invitato i consoci alla serata conviviale da lei organizzata per festeggiare l'inizio della sua nuova vita in quiescenza. L'evento si è svolto nella bellissima cornice della Villa de Claricini di Bottenicco, con la presenza del Sindaco di Udine, del Rettore dell'Università, di molti esponenti del Conservatorio "Tomadini" e di enti finanziari udinesi.



Martedì 3 Ottobre: Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo del Club si è riunito martedì 3 ottobre alla presenza di Picotti, Tambozzo, Pittia, Pellegrini, Cordaro, Barbiani, Boccolini, Volpe e Dornach. Si è occupato della gestione del conto corrente in essere presso Banca di Cividale; ha fissato la data del 12/12 per l'Assemblea del Club e l'elezione delle cariche sociali per l'anno 2024-25 e del Presidente 2025-26, nonché la data per la Cena di Natale al martedì 19 dicembre presso il Castello, con l'idea di organizzare una tombola/lotteria per raccogliere soldi in beneficenza. Ha affrontato il tema dell'effettivo con l'intenzione di individuare due nuovi soci e il tema dell'incasso in ritardo delle quote sociali. Infine è stata analizzata la situazione dei service in corso e in prospettiva.

Sabato 7 Ottobre: Sui sentieri della Grande Guerra

Riunione n. 13 - Presenti: n. 5 Soci Attivi - n. 2 Ospiti

Insieme ai Rotary Club di Solkan(SLO), Nova Gorica (SLO), Gorizia e Monfalcone, il nostro Club ha partecipato ad un interclub internazionale per visitare un territorio di confine che è stato protagonista della Grande Guerra.



Ecco alcune note storiche tratte da Wikipedia).

Il **Monte Santo di Gorizia** o semplicemente **Monte Santo** (in sloveno Sveta Gora pri Gorici) è un monte sloveno di 681 metri, situato a nord-est di Gorizia, alle propaggini meridionali dell'altopiano della Bainsizza. Forma con le vicine vette del Kuk e del Vodice una dorsale montuosa che segue il corso dell'Isonzo. Durante la prima guerra mondiale fu duramente conteso tra le truppe italiane e quelle austro-ungariche. Il

monte, in posizione dominante sulla piana di Gorizia, fu un importante obiettivo strategico fin dall'inizio della prima guerra mondiale. Il Santuario fu infatti distrutto dai bombardamenti italiani del giugno 1915. La sua importanza come obiettivo militare divenne però cruciale solo dopo la sesta battaglia dell'Isonzo, quando le truppe italiane conquistarono Gorizia e la roccaforte del Sabotino. Il monte Santo, insieme alle vette del Vodice, del San Gabriele e del San Daniele andò a formare la nuova linea di difesa settentrionale del campo trincerato di Gorizia, creato dagli austro-ungarici con l'obiettivo di arrestare l'avanzata italiana verso il Carso e Lubiana. Il 22 agosto del 1917, durante l'undicesima battaglia dell'Isonzo, le truppe italiane riuscirono finalmente a conquistare il monte Santo. Dopo il disastro di Caporetto, avvenuto dopo tre mesi dalla conquista italiana, il monte Santo tornò in mano austriaca sino alla fine della guerra. In seguito al trattato di Rapallo del 1920 il monte Santo passò sotto sovranità italiana. Dopo la seconda guerra mondiale fu assegnato alla Jugoslavia.



Veduta della Piana di Gorizia dal Monte Santo. A destra il Monte Sabotino.

L'incontro tra i club è iniziato dal parcheggio della Basilica della Madonna della Vergine, dove i club sloveni hanno offerto un piacevole spuntino di benvenuto. Successivamente la comitiva si è messa in marcia per raggiungere il Monte Vodice ed i resti delle trincee austriache. La visita alle trincee si è conclusa con la visita al Mausoleo dedicato al Generale Gonzaga, Comandante della Divisione che nel mese di giugno 1917 conquistò la vetta del Monte Vodice, primo passo per la successiva conquista del Monte Santo e dell'Altopiano della Bainsizza (11^a Battaglia dell'Isonzo). Al termine della impegnativa camminata, i partecipanti si sono riuniti presso il Ristorante ai piedi della Basilica per un momento di convivialità che ha consentito di rafforzare i legami di amicizia con i club sloveni, in particolare con quello di Solkan con il quale ci incontreremo di nuovo il 14 novembre per la tradizionale Festa di San Martino.



Martedì 10 Ottobre: Il nostro ROTARACT si racconta

Riunione n. 14 - Presenti: n. 20 Soci Attivi - n. 2 Ospiti



La serata del 10 ottobre è stata dedicata al Club Rotaract di Cividale, rappresentato da Eleonora Rapuzzi, attuale presidente, e Giulia Polito past president. L'incontro ha preso avvio con il racconto di Giulia attraverso il quale ha condiviso le significative iniziative realizzate durante il suo mandato evidenziando in particolare

le banchette in collaborazione con l'AIMS e l'AIIRC, l'evento tenutosi al bosco Romagno insieme all'associazione "Progetto autismo fvg" e la pulizia del fiume Natisone.

In seguito la presidente Eleonora ha sottolineato le principali problematiche del club quali il ridotto numero di soci e la difficoltà di trovarne nuovi cercando insieme ai commensali qualche proposta di progetto o evento che andasse ad attenuare la problematica.

Ha esposto infine il programma delle attività in cantiere quali i banchetti in collaborazione con l'AIMS e l'AIIRC, il progetto di pulizia del fiume Natisone assieme con le classi quinte delle scuole superiori di Cividale, il service che si terrà in cooperazione con il Distretto Rotaract 2060 ed un potenziale aperitivo organizzato dal Rotaract di Cividale, con l'obiettivo finale di promuovere la conoscenza della realtà del club tra i giovani del territorio.

Infine la presidente ha espresso l'intento di proseguire il progetto autismo con l'associazione Progetto autismo fvg, il club Rotaract di Udine e i Rotary di Udine-nord Gemona e Rotary club di Cividale del Friuli.

Martedì 17 Ottobre:Il Socio Racconta - Conviviale

Riunione n. 15 - Presenti: n. 21 Soci Attivi

Protagonista della serata è stata la nostra socia Elisa Sittaro, che ha svolto una relazione sul tema.

"La Socio-Sanità nelle Valli del Natisone".

La dottoressa Sittaro ha descritto il suo ruolo di Medico di Medicina Generale sul territorio delle Valli del Natisone, dove ha iniziato a lavorare nel 2018, dapprima come medico di continuità assistenziale presso la sede di San Pietro al Natisone e poi dal maggio 2019 come medico di base convenzionato con l'azienda sanitaria di Udine, prendendo incarico presso gli ambulatori di Pulfero e San Leonardo.



L'assistenza primaria nelle vallate del Natisone è garantita da 3 medici, in sottorganico rispetto ai 5 che sarebbero necessari, un servizio infermieristico ambulatoriale e domiciliare, 4 farmacie e due dispensari

farmaceutici, un servizio di assistenza sociale, gli assistenti domiciliari, e alcune associazioni di volontariato che si occupano di aiutare chi ne ha necessità per il trasporto o la consegna a casa della spesa alimentare.

La dottoressa Sittaro segue 1500 pazienti, per lo più anziani fragili, disseminati su un territorio molto vasto: 7 comuni (Drenchia, Grimacco, Stregna, Savogna, San Leonardo, San Pietro al Natisone e Pulfero) che occupano circa 200 km quadrati e le cui frazioni si sviluppano tra i 175 e i quasi 1000 m di altitudine (ad esempio Montefosca 725 m slm, Montemaggiore 954 m slm, Trinco 738 m slm, Mersino Alto 840 m slm, Topolò 580 m slm), si occupa di attività ambulatoriale e di visite domiciliari su tutto il territorio, segue i pazienti della casa di riposo "Giuseppe Sirch" di San Pietro al Natisone, collabora all'organizzazione di eventi informativi per la popolazione e di visite di prevenzione con specialisti presso i suoi ambulatori, prende parte a giornate di formazione nelle scuole, si occupa di diagnosi sul territorio, vaccinazioni, collaborazioni con le forze dell'ordine, le autorità e il servizio sociale, riunioni presso il distretto sanitario.

Le principali problematiche che in questi anni la dottoressa Sittaro si è trovata ad affrontare nel territorio delle Valli del Natisone sono:

L'isolamento sociale: molti anziani soli senza rete familiare, per i quali spesso è necessario ricorrere al servizio sociale o alla casa di riposo per mancanza di supporto assistenziale.

Un sistema di collegamento inadeguato, con poche possibilità di trasporto e pochi mezzi pubblici, e le difficoltà legate alle strade con ghiaccio e neve d'inverno.

Il disagio legato al fenomeno dell'alcolismo, fenomeno molto influenzato dall'isolamento e ancor più accentuato dalla situazione territoriale, in cui molto evidente è la difficoltà di agganciare il paziente da parte dei servizi, con una difficoltà nell'arrivare alla presa in carico spesso dovuta alla scarsa consapevolezza del paziente riguardo all'utilità di intraprendere il percorso riabilitativo.

Il problema delle video-dipendenze, con la necessità di rendere più consapevoli i genitori del pericolo rappresentato dai social quando i figli sono ancora troppo giovani.

Inoltre, con particolare evidenza è emersa la necessità di assistenza psicologica da parte della popolazione, con il ruolo fondamentale del Medico Curante nel rassicurare e rincuorare, ed il crearsi di un rapporto quasi familiare con i pazienti: in molti casi essi chiedono ausilio anche di tipo psicologico, si fidano, si sentono rassicurati, e considerano il medico come uno dei punti di appoggio delle loro problematiche familiari e sociali.

Perché lavorare nelle Valli, rinunciando alle comodità della realtà cittadina? Per un senso di appartenenza e di affezione alla gente di questi luoghi. Essendo la dottoressa nata qui, è forte in lei il desiderio di aiutare il proprio territorio e di non volere che la popolazione di queste aree periferiche sia lasciata sola, con la capacità di comprendere, forse meglio di professionisti esterni, le problematiche della gente del posto.

Quale futuro per le Valli? Non impoverire ulteriormente i servizi sul territorio, favorire l'assistenza a domicilio, tutelare la fragilità, aumentare i momenti di socializzazione tra gli abitanti interessandoli con proposte culturali o educative, puntare sulla prevenzione. Soltanto in questo modo sarà possibile contrastare il disagio e l'isolamento, aiutando le tante persone sole e fragili presenti sul territorio.

Martedì 24 Ottobre: Conviviale con Relatore

Riunione n. 16 - Presenti: n. 19 Soci Attivi - n. 3 Ospiti

Ospiti/Relatori della serata sono stati tre consulenti finanziari liberi professionisti, colleghi di lavoro del nostro Presidente Gianluca Picotti.



La serata ha preso spunto dall'intervento di Banca d'Italia di un mese prima, quando il dott. Martella, Direttore di Trieste, aveva illustrato il ruolo e le funzioni della banca centrale, fra le quali anche l'educazione finanziaria, che peraltro si celebra ogni anno proprio nel mese di ottobre. In quanto ad educazione finanziaria, l'Italia sta ora recuperando da posizioni di fondo classifica in Europa, se pensiamo che dall'indagine di Banca d'Italia del 2020 solo il 30% degli italiani ha una conoscenza di base adeguata in materia finanziaria contro una media del 62% in Europa. In particolare le donne, i giovani ed il meridione sono le sacche con una minore competenza finanziaria.

Con tali premesse, le "pillole di cultura finanziaria" sono state "somministrate" dai tre consulenti finanziari accomunati dal fatto di essere giovani, brillanti e tutti collegati in qualche modo con Cividale.

Sara Martinis, di Cividale. Ha iniziato a lavorare presso la Direzione finanziaria della Danieli SpA, per poi cominciare l'attività di consulenza finanziaria 20 anni fa sulle piazze di Buttrio, Gorizia e Cividale. Ha sviluppato in particolare la consulenza al femminile, in cui l'approccio, il linguaggio e la visione vanno declinate in modo particolare. Con esempi calzanti, ha sintetizzato i principali gap di educazione finanziaria presenti oggi, ed il ruolo del consulente finanziario in tale ambito.

Luca Cettolo, di San Giovanni al Natisone, da 10 anni svolge l'attività di consulenza finanziaria in particolare nella zona fra Udine e Manzano,

nell'ex triangolo della sedia. Anche alla luce dei noti trend demografici, in particolare ha sviluppato i temi di previdenza complementare. Ha illustrato le caratteristiche ed i vantaggi delle pensioni integrative, sia in termini di efficienza fiscale che di pianificazione finanziaria a lungo termine.

Alessandro Andretta, abita a Udine, ma è cresciuto a Premariacco. Entra in banca nel 2008, nel 2014 inizia l'attività di consulenza patrimoniale che ha svolto per 4 anni proprio sulla piazza di Cividale. Si è via via specializzato nell'analisi dei fatti macroeconomici e successiva traduzione in scelte di mercato e di investimento. Ha infatti parlato dell'inflazione, tema principe in questa fase economica, e dei relativi impatti sulla gestione ottimale del proprio patrimonio.

Sabato 28 Ottobre: Interclub con il RC Opitergino-Mottense

Riunione n. 17 - Presenti: n. 5 Soci Attivi - n. 1 Ospite

Alle 10 siamo stati ricevuti in Piazza del Foro Romano di Oderzo dal **Presidente Pio Giabardo**.

Accompagnati da una bravissima guida volontaria, abbiamo prima visitato gli scavi di una domus romana emersi durante la costruzione di un edificio residenziale. Tale Domus era posta all'incrocio tra il cardo massimo ed il decumano. Abbiamo apprezzato i mosaici e alcune particolarità come il pozzo nella sede delle cucine e quello che probabilmente doveva



essere un sistema di riscaldamento della domus. Adiacente alla domus si notava il cardo massimo con la rete fognaria originale in ottimo stato di conservazione. Vicino a tale domus abbiamo visitato l'area del foro romano, in cui sono stati portati alla luce ampi tratti del lastricato. Il foro era molto ampio probabilmente circa 98 metri x 40 e da un lato era affiancato da un porticato sotto il quale erano presenti le attività commerciali. Successivamente ci siamo trasferiti nella chiesa di San Giovanni Battista. Un'altra guida ci ha illustrato la storia della città e gli affreschi presenti nella chiesa: i santi Giovanni Battista e San Tiziano (patrono della città di Oderzo). La chiesa contiene opere pregevoli che sono state portate in questa chiesa ma provengono da altre parti della città come una Madonna col bambino in grembo presente sia in dipinto che in statuetta. Alla fine della visita siamo andati all'azienda agricola di Ornella Molon dove abbiamo gustato un pranzo chiacchierando tra amici e poi visitando la cantina con botti antiche e il giardino della villa padronale.



Presenze Soci

dal 01/07/2023 al 31/9/2023 (n. 17 riunioni)

SOCI	PRES.	%
AVON	3	18
BALLOCH	4	24
BARBIANI	13	76
BASALDELLA	1	6
BASSO	5	29
BERGAMINI	10	59
BIANCHI	9	53
BOCCOLINI	12	71
BRUNETTO	5	29
BUTTAZZONI D		
CALDERINI	7	41
CORDARO	15	88
D'EMIDIO	11	68
DI MARTINO	10	59
DIVO	13	76
DOMENIS	1	6
DORGNACH	12	71
FELLUGA		

SOCI	PRES.	%
FERLUGA	11	65
FORNASARO D		
GIACCAJA	10	59
MARSEU	3	18
MITRI	7	41
PARAVANO D	1	
PELLEGRINI	11	65
PICOTTI	17	100
PITTIA	14	82
RAPANI	11	65
RAPUZZI	2	12
RIZZA	11	65
SIMONCIG	5	29
SITTARO	5	29
STEDILE	10	59
TAMBOZZO	14	82
VOLPE	4	24

Presenze: >50% n. 17 - <50% n. 15 - Dispensati: n. 3



Riunione n. 18 Martedì 7 novembre - ore 19.45

Ristorante al Castello

Il Civiform di Cividale e l'accoglienza dei MSNA

Dott.ssa Chiara Franceschini, Direttore Generale Civiform.

Riunione n. 19 Martedì 14 novembre - ore 20.00

Doberdò del Lago (GO) – Agriturismo Dolince – Via Bratoz 12

Festa di San Martino – Interclub con il RC gemello di Solkan – Siliganum

Conviviale contadina, lotteria di beneficenza, musica del duo Tavcar.
(prenotazione obbligatoria)

Riunione n. 20 Martedì 21 Novembre - ore 19.45

Rivignano (UD) – Ristorante al Morarat – Via Leopardi 15

Interclub con i RC di Codroipo VM, Lignano T e Palmanova AC

La lotta al crimine organizzato transnazionale in ambito UE ed ONU

Dott. Federico Prato, Procuratore Generale di Venezia
(prenotazione obbligatoria)

Riunione n. 21 Martedì 28 novembre - ore 19.45

Ristorante al Castello

La realtà socio-assistenziale nel territorio di Cividale

Dott.ssa M. Fanna; Dott.ssa D. Lizzero - Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale del Natisone.

